

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

## L'AGENDA

**Sabato 7 e domenica 8**

A partire dalle 16, due pomeriggi di incontro e riflessione in occasione dell'annuale assemblea diocesana, presso l'Abbazia di Casamari (Veroli).

**Venerdì 13**

Alle 18 ci sarà l'incontro di riflessione e approfondimento sulla 109ª "Giornata del migrante e del rifugiato".

**Sabato 14**

Incontro interdiocesano per i giovani (alle 16 al PalaSport di Tecciena).

**Domenica 22**

97ª Giornata missionaria (colletta obbligatoria).

Quaranta sodalizi e cinquecento fedeli domenica scorsa all'undicesima edizione del Cammino delle confraternite

## A Veroli corteo per testimoniare la fede vissuta

DI LIDIA FRANGIONE

Una quarantina le Confraternite riunitesi domenica 24 settembre sotto il manto della Madonna della Consolazione, oltre cinquecento le consorelle e i confratelli che hanno camminato insieme lungo un simbolico tragitto che vuole farsi segno tangibile di quella via di verità e di vita che è il Cristo. In un clima di raccoglimento e fraternità, il folto corteo, cantando e pregando, si è snodato tra le stradine della popolosa frazione di Veroli, partendo da Chiarano per poi raggiungere a piedi la parrocchia di Santa Maria della Consolazione e partecipare alla messa presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico, animata dal coro diocesano. Il presule durante la sua omelia ha voluto incoraggiare i presenti a fare tesoro dei frutti di buona volontà raccolti lungo il cammino e a essere di esempio soprattutto ai giovani, grandi assenti a queste iniziative spirituali. Un richiamo alla necessità di una testimonianza di fede autentica, pura, scevra da compromessi e da connivenze con il richiamo del mondo secolare: «Vi chiedo di essere fratelli e sorelle - ha esortato il vescovo - siate segno di speranza,

non dovete perdere mai il senso della presenza di Dio nella nostra vita, le Confraternite debbono essere segno dell'amore di Cristo e operatori di pace in questo tempo di guerra e di violenza». «Le consorelle e i confratelli si sono riuniti per pregare e celebrare insieme al vescovo l'eucarestia - ha evidenziato don Marco Meraviglia, delegato diocesano alle Confraternite - la loro presenza qui rappresenta la testimonianza di quello che vivono quotidianamente nella loro realtà e nelle loro comunità».

«Ci siamo ritrovati dopo tre anni e

non nascondo la forte emozione che provo - ha dichiarato Adamo Iacoucci, priore della Confraternita ospite - desidero ringraziare le tante persone che si sono impegnate per accogliere i nostri confratelli, si è mobilitata un'intera contrada, tutti hanno voluto contribuire a questa giornata di incontro e preghiera. Lo scopo del cammino è questo, essere un esempio di vita cristiana tra la gente, una testimonianza concreta di fede».

Parole di sentito apprezzamento e di sincero ringraziamento sono state rivolte dai Confratelli intervenuti per

l'eccellente organizzazione della giornata, curata interamente da Adamo Iacoucci, priore della Confraternita di Santa Maria della Consolazione e dal suo staff in sinergia con il parroco don Giovanni Magnante, i quali non hanno lasciato nulla al caso. Un impegno gravoso e complesso, tuttavia portato felicemente a termine, grazie all'aiuto e al sostegno dell'intera comunità di Colleberardi, che si è riunita per essere di concreto aiuto ai membri della Confraternita ospite, costruendo così una rete di fraternità che ha unito le mille anime della frazione. In chiusura di giornata, alla presenza dei sindaci Simone Cretaro di Veroli ed Emiliano Cinelli di Monte San Giovanni Campano, si è tenuta la cerimonia del "passaggio del bastone" alle Confraternite di Sant'Anna dell'Anitrella e della Madonna del Pianto Amaro di Chiaiamari, che ospiteranno la XII edizione del cammino. L'appuntamento del prossimo anno si terrà dunque a Monte San Giovanni Campano, dove le Confraternite sono già attese con grande entusiasmo e dove si rinnoverà l'impegno spirituale a vivere e testimoniare la fede vissuta all'interno di una comunità fraterna.



Il "passaggio del bastone" al termine della celebrazione presieduta dal vescovo



Un'istantanea del Cammino, giunto all'undicesima edizione

### «La Parola di Dio, alfabeto di speranza» è il tema dell'assemblea diocesana

Appuntamento con l'annuale assemblea diocesana per il prossimo fine settimana. Le date da mettere in agenda sono sabato 7 e domenica 8 ottobre, con inizio alle 16, presso l'Abbazia di Casamari a Veroli. Sono tutti invitati, e non soltanto gli operatori pastorali, a prendere parte all'assemblea annuale: due pomeriggi di incontro e di riflessione per dare avvio al nuovo anno pastorale insieme al vescovo Ambrogio Spreafico. Sabato 7 ottobre, dopo l'accoglienza dei partecipanti e la preghiera iniziale, prenderà la parola monsignor Spreafico il quale illustrerà brevemente i temi del suo intervento scritto, intitolato "Bibbia, una risposta alla ricerca dell'uomo". Il testo sarà distribuito in formato cartaceo a tutti i presenti. Poi, si potrà partecipare ai gruppi di studio per riflettere insieme. Mentre domenica 8 ottobre dopo un breve momento di sintesi da parte del Vescovo ci sarà la presentazione dell'anno pastorale 2023/2024 (i vari appuntamenti formativi e le celebrazioni, ma anche l'itinerario sinodale).

Durante la celebrazione Eucaristica - che sarà animata dal coro diocesano e concelebrata dai sacerdoti e dai religiosi della diocesi - è prevista l'istituzione dei nuovi ministri straordinari della Comunione e sarà consegnato il mandato per i catechisti e i facilitatori. Si segnala che il sabato sarà possibile anche partecipare alla visita guidata che avrà come contenuto il tema: "Ai luoghi dell'Abbazia e del martirio di Casamari". La visita si svolgerà dalle 15 alle 16. I visitatori avranno l'opportunità di ammirare il complesso cistercense e conoscere la storia dei Martiri di Casamari, beatificati il 17 aprile 2021. L'iniziativa è promossa dall'Ufficio diocesano Beni Culturali e la Pro Loco di Veroli in collaborazione con le guide turistiche Loredana Stirpe e Beatrice Cretaro. Per informazioni anche su costi e prenotazioni è possibile contattare i seguenti recapiti: 0775.238929 (Pro Loco di Veroli), 326.2151275 (Beatrice), 335.1771429 (Loredana). Programma e locandina sul sito [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).



### Il nuovo anno formativo del «Leoniano» è iniziato con la visita alla città di Veroli

Nei giorni scorsi i seminaristi e l'equipe formativa del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni hanno ripreso il cammino del Seminario per l'anno formativo 2023/24 visitando la città di Veroli. Il gruppo, dopo essere stato accolto da don Andrea Viselli e don Giovanni Magnante, ha visitato la Concattedrale di Veroli e la vicina

Basilica di Santa Maria Salome, poi la Basilica di Sant'Erasmo dove avvenne il miracolo eucaristico nel 1570. Dopo un momento conviviale è seguito l'incontro formativo in episcopio, prima di recarsi in visita al Monastero delle benedettine; qui il gruppo del Leoniano ha incontrato la comunità (in foto) e partecipato alla Messa.

SEMINARIO

## L'EVENTO

### I giovani in festa, sabato 14 ottobre

Gli Uffici di Pastorale giovanile e i centri vocazionali delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri promuovono un pomeriggio di festa dedicato alle attività estive organizzate da tutte le realtà parrocchiali e associative. Ciascuna parrocchia o gruppo potrà scegliere la modalità (giochi, racconti, testimonianze, etc.) attraverso cui presentare le attività realizzate l'estate scorsa (Grest, campi scuola, etc.). L'incontro - a cui parteciperà anche il vescovo Ambrogio Spreafico - si terrà sabato 14 ottobre al palazzetto dello Sport di Alatri (SP34 Santa Cecilia, Tecciena) dalle 16 alle 22. Per organizzare al meglio gli aspetti logistici, è necessario inviare una mail entro venerdì 6 ottobre, all'indirizzo di posta elettronica [contattipg@diocesifrosinone.it](mailto:contattipg@diocesifrosinone.it) per segnalare i gruppi partecipanti.

## I detenuti a «Puliamo il mondo»



Frosinone, i detenuti in via del Casale

Anche quest'anno la pastorale penitenziaria ha partecipato all'iniziativa "Puliamo il mondo", promossa da Legambiente. Il circolo cittadino "Il cigno", in collaborazione con il Comune di Frosinone e la DeVizia Transfer, ha organizzato domenica 24 settembre la consueta mattinata ecologica: alla rimozione dei rifiuti abbandonati hanno partecipato oltre cinquanta volontari, fra cui 17 detenuti della Casa circondariale di Frosinone insieme ai loro accompagnatori (Patrizia Luisa De Santis, responsabile dell'area educativa del carcere di Frosinone, dal cappellano don Roberto e da alcuni volontari della pastorale penitenziaria, oltre agli agenti della Polizia Penitenziaria). Per tutti appuntamento nella piazza-

le antistante l'Istituto Bragaglia, coordinati dal presidente di Legambiente frusinate Stefano Ceccarelli. La rimozione dei rifiuti abbandonati è avvenuta lungo diverse strade: via Armando Fabi, via Cinque Vie, via Gorgoni, via Casale, via Mola d'Attri, via Le Noci, via Boscaglia, via Tumoli, via dei Salci, via Cavoni e via La Torre. Sono stati inoltre ripuliti i parcheggi dell'IIS Bragaglia in via Casale Ricci e (in parte) quello di via Calvosa vicino l'ingresso del Pronto soccorso. «Particolarmente impegnativa è risultata l'azione di bonifica su via Casale e via Mola d'Attri, dove il gruppo del carcere ha rimosso un paio di vere e proprie mini discariche e due televisori», hanno spiegato gli organizzatori. (Ro.Cec.)

## DA OGGI

### Mese missionario, un'occasione per le comunità

Il mese di ottobre è un tempo propizio per sensibilizzare e condividere storie e testimonianze dell'impegno missionario nelle nostre comunità.

Ogni anno la Giornata missionaria mondiale ricorre nella penultima domenica del mese, vale a dire il prossimo 22 ottobre.

In quella giornata ogni comunità cristiana si unisce spiritualmente a tutti i missionari inviati nel mondo ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini e, attraverso la raccolta di offerte a favore delle Pontificie opere missionarie, ogni parrocchia, rettorìa, cappellania, ossia ogni comunità che celebra l'Eucarestia, contribuisce al sostegno di tutti i missionari sparsi nel mondo e di tutte le comunità più povere di mezzi, quelle che vivono in situazioni di assoluta minoranza e quelle che soffrono controversie e persecuzioni.

Per questa 97ª edizione papa Francesco ha scelto come tema "Cuori ardenti, piedi in cammino", che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35).

«Quei due discepoli - scrive papa Francesco - erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto. Nel racconto evangelico, cogliamo la trasformazione dei discepoli da alcune immagini suggestive: "cuori ardenti" per le Scritture spiegate da Gesù, "occhi aperti" nel riconoscerlo e, come culmine, "piedi in cammino". Meditando su questi tre aspetti, che delineano l'itinerario dei discepoli missionari, possiamo rinnovare il nostro zelo per l'evangelizzazione nel mondo odierno».

«Oggi come allora, il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impariti di fronte al mistero dell'Iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, "non lasciamoci rubare la speranza!" (Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 86). Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, "servi inutili" (cfr Lc 17,10)».

«L'urgenza dell'azione missionaria della Chiesa comporta naturalmente una cooperazione missionaria sempre più stretta di tutti i suoi membri ad ogni livello. Questo è un obiettivo essenziale del percorso sinodale che la Chiesa sta compiendo con le parole-chiave "comunione", "partecipazione", "missione". Tale percorso non è sicuramente un piegarsi della Chiesa su sé stessa; non è un processo di sondaggio popolare per decidere, come in un parlamento, che cosa bisogna credere e praticare o no secondo le preferenze umane. È piuttosto un mettersi in cammino come i discepoli di Emmaus, ascoltando il Signore Risorto che sempre viene in mezzo a noi per spiegarci il senso delle Scritture e spezzare il Pane per noi, affinché possiamo portare avanti con la forza dello Spirito Santo la sua missione nel mondo. Come quei due discepoli narrarono agli altri ciò che era accaduto lungo la via (cfr Lc 24,35), così anche il nostro annuncio sarà un raccontare gioioso il Cristo Signore, la sua vita, la sua passione, morte e risurrezione, le meraviglie che il suo amore ha compiuto nella nostra vita».

Di seguito, i primi appuntamenti segnalati dalle parrocchie e organizzati in collaborazione con l'equipe diocesana del Centro missionario (calendario in aggiornamento, disponibile sul sito [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)): oggi, alle 11.30, apertura del mese missionario nella chiesa di San Giovanni Paolo II a Patrica.

Domani, lunedì 2 ottobre, al Santuario di Madonna del Carmine a Ceprano alle 21 sono in programma la preghiera del due del mese e la recita del Rosario missionario. (Ad.Cor.)